



Primo Piano - Libano, Idf: "Colpiti 800 obiettivi di Hezbollah". Beirut: "Morte 274 persone"

Roma - 23 set 2024 (Prima Notizia 24) Hezbollah: "Abbiamo colpito due basi israeliane in risposta ai raid". Il Presidente iraniano, Masoud Pezeshkian; "Israele sta cercando un conflitto più ampio, la guerra non porterà benefici a nessuno".

I jet delle Forze di Difesa Israeliane (Idf) hanno colpito quasi 800 obiettivi di Hezbollah nella valle della Bekaa e nel sud del Libano. E' quanto fanno sapere i media israeliani. Stando all'esercito, tra gli obiettivi ci sono anche missili, basi di lancio, droni ed edifici in cui i miliziani sciiti filoiraniani nascondevano razzi. Da parte sua, Hezbollah ha fatto sapere di aver colpito due basi israeliane "con decine di razzi" come risposta ai raid odierni. Intanto, il governo libanese ha aggiornato il bilancio degli attacchi, comunicando che ci sono 274 morti, tra cui 21 bambini. Israele sta cercando un "conflitto più ampio". Così il Presidente iraniano, Masoud Pezeshkian, a New York. La guerra, ha evidenziato, "non porterà benefici a nessuno". "Non aspettiamo la minaccia, la preveniamo, e continueremo a farlo. Ho promesso che avremmo cambiato l'equilibrio della sicurezza nel nord, ed è esattamente ciò che stiamo facendo". Così il premier, Benjamin Netanyahu, in un video dal bunker presso il quartier generale della Difesa a Tel Aviv, citato dai media locali. "Non toglieremo il piede dall'acceleratore", ha proseguito, sostenendo che Israele sta uccidendo alti esponenti di Hezbollah e distruggendo i loro depositi di missili. Secondo quanto ha fatto sapere un funzionario israeliano citato da Haaretz, al momento Tel Aviv è concentrata sulle operazioni aeree e non ha piani immediati per un'azione di terra. Questi attacchi, ha proseguito il funzionario, hanno l'obiettivo di limitare la capacità di Hezbollah di attaccare ancora Israele. Secondo quanto riporta il Times of Israel, che conferma un rapporto di Channel 12, un funzionario di Tel Aviv ha affermato che, di recente, il governo degli Stati Uniti guidato da Joe Biden ha inviato a Israele la bozza del testo di una nuova proposta per ottenere il cessate il fuoco a Gaza e il rilascio di tutti gli ostaggi ancora in mano ad Hamas. Tel Aviv sta ancora esaminando la risposta di Washington. Secondo quanto ha dichiarato il funzionario, rispetto a quella avanzata lo scorso maggio, questa nuova proposta non è suddivisa in tre fasi. "Nasrallah schiera i missili di Hezbollah nelle case dei cittadini libanesi, usando la popolazione civile come scudi umani". Così, su X, il Ministro degli Esteri israeliano, Israel Katz. "Per la loro sicurezza, tutti i civili che vivono in prossimità delle armi di Hezbollah dovrebbero abbandonare immediatamente le loro abitazioni", continua. Nella giornata di oggi, Hezbollah ha lanciato circa 165 razzi dal Libano verso Israele, gran parte dei quali erano diretti verso il Nord, inclusa la zona di Haifa. E' quanto fa sapere l'Esercito israeliano. Stando a quanto riferisce il Times of Israel, per la prima volta dall'8 ottobre 2023, i miliziani sciiti sostenuti dall'Iran hanno lanciato anche proiettili a lungo raggio, di cui almeno 10 sono stati lanciati verso la Cisgiordania, ad oltre 100 km di distanza dal confine con il Libano. Stando al quotidiano israeliano Haaretz, l'obiettivo dell'attacco alla

periferia Sud di Beirut era il numero 3 di Hezbollah e comandante del fronte meridionale del movimento sciita, Ali Karaki. Il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, ha invitato i cittadini libanesi ad evacuare le zone di conflitto: "Tiratevi fuori dai guai ora, non lasciate che Hezbollah metta in pericolo le vostre vite e quelle dei vostri cari", ha dichiarato in un messaggio. "Una volta terminata la nostra operazione, potrete tornare sani e salvi alle vostre case", ha aggiunto, denunciando che "per troppo tempo, Hezbollah vi ha usato come scudi umani. Ha piazzato razzi nei vostri salotti e missili nei vostri garage". "Quei razzi sono puntati sulle nostre città" e per "difendere il nostro popolo dobbiamo eliminare queste armi", ha continuato Netanyahu. "Sto lavorando ad una de-escalation in Libano". Così il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, che quest'oggi riceverà alla Casa Bianca il presidente degli Emirati Arabi Uniti. E' la prima volta, nella storia delle relazioni tra i due Paesi, che un presidente emiratino si reca a Washington. I raid stanno "distruggendo" le infrastrutture di Hezbollah, rimaste in piedi per 20 anni, e ora il leader dell'organizzazione, Hassan Nasrallah, è rimasto solo. Lo ha detto il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant, citato dai media di Tel Aviv. "In questi giorni stiamo distruggendo ciò che Hezbollah ha costruito in 20 anni. Nasrallah è rimasto solo al vertice, intere unità della Forza Radwan sono state messe fuori servizio e decine di migliaia di razzi sono stati distrutti", ha detto dal suo ufficio.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Settembre 2024